ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Viale Merello, n. 86
09123 - Cagliari

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA PER IL SERVIZIO DI RESPONSABILITÀ CIVILE AUTO E RISCHI DIVERSI AMMINISTRATA A LIBRO MATRICOLA

(art. 279, c. 1, lett. a), c), d) DPR 5.10.2010, n. 207)

INDICE

1. STATO DI FATTO
2. OBIETTIVI DELL’APPALTO
3. STANDARD QUALITATIVI
4. STANDARD DI CONTROLLO
5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E QUADRO ECONOMICO
6. ALLEGATI
7. RIFERIMENTI

1. Stato di fatto

L’Ente Foreste della Sardegna è titolare di competenze in ambiti diversi individuati dalla vigente normativa.

L'attività istituzionale consiste nell'esercizio, con le forme ed i modi previsti dalle disposizioni di legge, di tutte le attività di cui alla L.R. 24/1999 e s.m.i.., nonché di specifiche attività che, nell’ambito del proprio ruolo istituzionale, possono essere delegate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

A titolo esemplificativo si evidenzia il contenuto dell’articolo 3 della L.R. 24/1999 e s.m.i. (legge istitutiva dell’Ente Foreste della Sardegna).

Sono attribuite all'Ente le seguenti funzioni:

a) amministrare il patrimonio silvo-agro-pastorale e faunistico assunto in concessione o affitto dalla Regione, dai comuni e da altri enti pubblici o da privati, curandone la sorveglianza, la razionale manutenzione, il miglioramento e la valorizzazione ed operando, di norma, sulla base di piani di assestamento forestale;

b) concorrere alla lotta contro i parassiti delle piante forestali;

c) concorrere, anche con l'apporto di propri mezzi e proprio personale, alle campagne antincendio, secondo il Piano regionale antincendio, anche al di fuori dei territori amministrati e a tutti gli altri interventi di protezione civile;

d) provvedere all'esecuzione delle opere di sistemazione idraulico - forestale, rimboschimento e rinsaldamento di terreni vincolati ai sensi del regio decreto - legge 30 dicembre 1923, n. 3267, ovvero avuti in affitto o in concessione da altri enti o istituzioni pubbliche o da privati, in conformità anche alle norme di settore e ai piani di bacino previsti dalla Legge 18 maggio 1989, n. 183, disponendo anche sul pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 50 del regio decreto - legge n. 3267 del 1923 e sulla restituzione dei terreni nei quali sia stata accertata la maturità del bosco ai sensi dell'articolo 67 del regio decreto 16 maggio 1926, n; 1126; restano di competenza dell'Amministrazione regionale l'individuazione dei terreni da vincolare, l'imposizione del vincolo e il rilascio delle autorizzazioni e dei nullaosta concernenti i terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici;

d bis) il personale dell'Ente foreste della Sardegna può essere impegnato in lavori sistema tori e forestali in genere, anche con carattere di prevenzione, fuori dai compendi forestali gestiti a qualunque titolo, con disposizione della Giunta regionale. Con le stesse modalità il personale può essere impiegato in compiti di programmazione, progettazione e direzione dei lavori per tutte le attività di carattere ambientale in genere, sui terreni pubblici dei comuni o di altri enti.

e) provvedere all'esecuzione di opere di silvicoltura e arboricoltura da legno, anche a scopo dimostrativo;

f) svolgere attività vivaistica forestale anche a fini promozionali nei confronti degli enti pubblici e privati, nonché tutte le attività strumentali finalizzate alla conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio a qualsiasi titolo amministrato;

g) promuovere anche attraverso soggetti estranei all'Ente, attività di allevamento e diffusione faunistica,di turismo,di turismo rurale e ricreative, nonché tutte le attività collaterali utili per il miglior utilizzo economico di beni, opere e risorse dell'Ente;

g bis) gestire centri di allevamento e recupero della fauna selvatica (ex URF articolo 101 della legge regionale n. 23 del 1998).

h) svolgere attività di sperimentazione e ricerca applicata in tutti i settori della silvicoltura;

i) collaborare a ricerche e studi mirati allo sviluppo di attività produttive e ricreative ecocompatibili, complementari e connesse alla gestione forestale;

l) promuovere e divulgare i valori naturalisticí, storici e culturali del patrimonio forestale regionale, nonché le proprie attività istituzionali;

m) dare sia ai privati che agli enti pubblici assistenza tecnica ed amministrativa in materia di forestazione;

n) esprimere pareri obbligatori su tutti gli interventi previsti da terzi che interessano i beni amministrati.

n1) rendere fruibili dalle popolazioni le aree demaniali regionali che ricadono nelle competenze dell'Ente, anche con la realizzazione di aree attrezzate e parchi.

L’Ente Foreste opera pressoché esclusivamente nell’ambito territoriale della Regione Sardegna. L’attività principale è l’amministrazione delle foreste (circa 230.000 ha) mediante l’esecuzione diretta, con proprie maestranze, dei lavori silvicolturali e di sistemazione idraulico – forestale. Altra attività di particolare rilevanza è il concorso alla campagna regionale antincendio ed alle altre operazioni di protezione civile.

L’Amministrazione, nell’espletamento delle proprie attività istituzionali, si avvale di numerosi mezzi a motore (autoveicoli ed altri mezzi) sia utilizzati per il trasporto di dipendenti (ed Amministratori) che, soprattutto, per l’esecuzione diretta di alcuni compiti materiali con l’ausilio degli stessi.

L’Ente Foreste della Sardegna é proprietario di circa 1100 mezzi a motore quali:

autovetture, autocarri (con e senza allestimento antincendio), macchine operatrici, macchine operatrici cingolate, macchine operatrici trainate, rulli stradali, rimorchi, carrelli, macchine agricole etc.) utilizzati per il normale svolgimento delle attività istituzionali.

Attualmente il servizio, con clausola broker, è fornito dalla compagnia SAI Fondiaria, con scadenza il prossimo 31 dicembre 2013. Il premio attualmente corrisposto (anno 2012) è di 224.056,37 euro/anno. Nell’anno 2012 sono state, inoltre, corrisposti 26.706,39 euro a titolo di franchigia.

La gestione dei sinistri è effettuata direttamente dai Servizi territoriali provinciali (Cagliari, Lanusei, Nuoro, Oristano, Tempio Pausania e Sassari) dove operano un

responsabile provinciale dell’autoparco ed un dirigente a cui fa capo il procedimento amministrativo relativo.

Il contratto (ed i relativi pagamenti) sono gestiti dalla Direzione generale – Servizio Antincendio, Protezione civile e Infrastrutture.

2. Obiettivi dell’appalto

Nel perseguire le proprie finalità istituzionali l’Ente Foreste della Sardegna pone in essere attività per le quali è obbligatoria - in forza di norme specifiche - la stipulazione di polizze assicurative.

Nello specifico il servizio oggetto del presente appalto è l’assicurazione di responsabilità civile auto e rischi diversi (RCA/ARD). L'assicurazione ha per base il libro matricola nel quale sono iscritti i veicoli da coprire inizialmente e successivamente, purché intestati al P.R.A. allo stesso proprietario assicurato.

L’elenco completo dei mezzi è riportato nell’allegato 01 al presente progetto. L’elenco è in formato xls aperto e contiene tutte le informazioni utili per presentare l’offerta. Tuttavia l’Amministrazione potrà fornire, dietro specifica richiesta della compagnia assicuratrice, copia della carta di circolazione in formato elettronico (pdf). Le richieste dovranno essere indirizzate all’indirizzo di posta elettronica certificata:

servizio.sapi@pec.enteforestesardegna.it

Per i veicoli che dovessero essere inclusi in garanzia nel corso dell'annualità assicurativa, il premio sarà determinato in base alla tariffa ed alla normativa in vigore al momento della stipula del contratto.

Il premio di ciascun veicolo è calcolato in ragione di 1/360 per ogni giornata di garanzia per ciascuna annualità assicurativa.

L’assicurazione è prestata con massimale per singolo veicolo assicurato pari a €10.000.000,00 (diecimilioni,00) per danni alle persone

€2.000.000,00 (duemilioni,00) per danni alle cose.

La sinistrosità nel triennio 2009 – 2012 è riportata nell’allegato 02 al presente progetto.

La durata del contratto è stabilita in 36 mesi, con decorrenza prevista dal 01.01.2014.

In ragione dello specifico contenuto del servizio non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né sono necessari ulteriori adempimenti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

L'Ente Foreste della Sardegna per la gestione del presente servizio **non intende** servirsi di intermediari autorizzati (brokers).

La gestione dei sinistri sarà demandata, come avviene attualmente, ai Servizi provinciali territoriali, mentre la gestione del contratto, compresi i pagamenti, sarà a cura della Direzione generale – Servizio Antincendio, Protezione civile e Infrastrutture.

3. STANDARD QUALITATIVI

Particolare rilievo verrà posto dall'Amministrazione sulla trasmissione periodica dei sinistri (art. 13 del capitolato tecnico) sia in formato cartaceo che elettronico (file .txt o file .xls). Per il ritardato invio sono previste apposite penali.

Altro aspetto particolarmente importante per l'amministrazione è la concessione, da parte della Società, di una proroga del contratto, alle stesse condizioni normative ed economiche, di 180 giorni (centottanta giorni) se ciò risultasse necessario per concludere la procedura di gara per l'aggiudicazione di un nuovo contratto.

4. STANDARD DI CONTROLLO

Si fa riferimento al paragrafo precedente per quanto riguarda la trasmissione periodica dei sinistri e la concessione della proroga.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E QUADRO ECONOMICO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di seguito elencati:

a) Prezzo: punteggio massimo 80/100
b) Grado di autonomia e di decentramento della trattazione dei sinistri: punteggio massimo 20/100. Verranno attribuiti sino ad un massimo di 20 punti per il trattamento sinistri a livello di servizio territoriale, qualora la concorrente si impegni ad aprire, oltre a quello obbligatorio in comune di Cagliari, un centro

dotato della necessaria autonomia per il trattamento dei sinistri nei seguenti comuni, sede dei servizi territoriali dell'Ente Foreste:

comune di Lanusei – punti 4
comune di Oristano – punti 4
comune di Sassari – punti 4
comune di Nuoro – punti 4
comune di Tempio Pausania – punti 4

Il quadro economico del presente progetto è il seguente.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPLAI VOCI DI COSTO	EURO
SPESA PER ACQUISIZIONE BENE/SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO (compresa di imposte e tasse)	840.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA INERENTI IL DUVRI NON SOGGETTI A RIBASSO	0,00
TOTALE A BASE DI GARA	
SPESE DI PUBBLICITA'	250,00
CONTRIBUTO AD AUTORITA' VIGILANZA CONTRATTI	375,00
IMPREVISTI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE FRANCHIGE	82.535,00
TOTALE COMPLESSIVO ONERI NECESSARI PER ACQUISIZIONE BENE/SERVIZIO	924.000,00

6. ALLEGATI

Allegato 01 – Elenco mezzi (in formato xls aperto)

Allegato 02 – Statistica sinistri nell'ultimo triennio (2009 – 2012).

7. RIFERIMENTI

Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Paolo Botti, direttore del Servizio Antincendio, Protezione civile e Infrastrutture.

L’Ufficio di supporto al RUP è così costituito:

Referente per gli aspetti tecnici: p.i. Andrea Enne – impiegato del Servizio Antincendio, Protezione civile e Infrastrutture.

Referente per gli aspetti amministrativi: Dott.ssa Michela Deiana – funzionario del Servizio Programmazione, Contabilità, Bilancio e Appalti.